



**PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO
FORMAZIONE IN IMPRESA SIMULATA CON UTILIZZO PIATTAFORMA
SIMULIMPRESA
AI SENSI DELL'ART. 26 LP 16/2015**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 28 DEL 25/09/2025

OGGETTO:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 (per affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000 euro) del servizio di formazione in impresa simulata con utilizzo piattaforma Simulimpresa nel periodo da ottobre 2025 a giugno 2026

Codice C.I.G.: B8631D92C8

Codice CUP: D54C25000780003

Premesso:

che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la servizio per la durata di 9 mesi;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16. E' fatta salva altresì la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile.

considerato che **non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip** relative a beni/servizi comparabili con quelli da acquisire, e in particolare servizio di formazione in impresa simulata con utilizzo piattaforma Simulimpresa;

e in **assenza di bandi di abilitazione nel mercato elettronico provinciale (MEPAB)** la stazione appaltante procede all'affidamento **attraverso il sistema telematico provinciale** (portale <http://www.banditoadige.it>).

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto del servizio di cui in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 (per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro-anche senza consultazione di più operatori economici), nel rispetto del principio di rotazione;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI

Rilevato che:

- non sussistono **oneri per l'attuazione del piano di sicurezza**.

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella relazione tecnica semplificata che forma parte integrante del presente provvedimento, e nello schema di lettera d'incarico;

Visti:

- la LP 16/2015 e la LP 17/1993 in materia di "Disciplina del procedimento amministrativo"
 - Il D.Lgs. n. 36/2023;
 - il d.p.r. del 28 dicembre 2000, n. 445
 - il D.Lgs. 81/2008 e, in particolare, l'art. 26, comma 6;
- Vista la Linea Guida PAB n. 10 e s.m.i., si presume l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 26 comma 5 LP 16/2015, trattandosi di appalto di importo inferiore a 140.000,00

Dato atto che:

- il Centro Studi Opera Don Calabria con sede a Verona, P.IVA 2553050234, C.F.93072510238, a seguito di approfondimento con la docente referente per il progetto, risulta essere l'unica centrale in Italia che permette alle scuole professionali di accedere al progetto Simulimpresa;
- preso atto che, per poter attivare i servizi formativi offerti dalla Centrale di Simulazione nazionale indispensabili per la gestione dell'impresa simulata del programma Simulimpresa, è necessario stipulare convenzioni con il Centro di cui sopra;
- viste le tariffe inviate con offerta prot. n.1965 del 16.09.2025
- nel rispetto del principio di rotazione di cui alla Linea Guida PAB n. 4 "Affidamenti diretti" e s.m.i. e di cui all'art. 49 D.Lgs. 36/2023;

sono stati consultati i seguenti operatori economici: Centro Studi Opera Don Calabria ed hanno risposto alla consultazione i seguenti operatori economici: Centro Studi Opera Don Calabria con un'offerta prot. 1965 del 16/09/2025;

è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'operatore economico sopra indicato in quanto è risultato il preventivo economicamente più vantaggioso visti i costi pubblicati sul sito stesso del Centro e considerati i prezzi medi per il settore di riferimento;

verificato quanto previsto ai sensi dell'art. 35, comma 5 l.p. 16/2015 che la prestazione non ricade nelle categorie di affidamenti oggetto dei criteri ambientali minimi, CAM. L'appalto è stato registrato con CIG **B8631D92C8**;

Il servizio oggetto del presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio

La spesa presunta è inferiore a 140.000 euro e che quindi la stessa non è contenuta nel programma triennale degli acquisti

LA DIRETTRICE

DECIDE

di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio in oggetto all'operatore economico Centro Studi Opera Don Calabria;

di non prevedere alcuna garanzia trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 36 comma 1 LP 16/2015;

di stabilire che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18 d.lgs 36/2023;

di approvare lo schema della lettera d'incarico, al quale si rinvia *per relationem*, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, contenente le condizioni e le clausole del contratto che verrà stipulato con la ditta affidataria;

di dare atto che l'affidatario non è soggetto a verifica dei requisiti di partecipazione prima della stipula del contratto, giacché in applicazione dell'art. 32, comma 1 della L.P. n. 16/2015 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti che utilizzano gli strumenti elettronici, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 150.000 euro, sono esonerate da tale verifica;

di registrare la spesa complessiva presunta di euro 3.000,00, in esenzione di IVA ai sensi di legge (art. 10/20 DPR 633/72), sul bilancio finanziario gestionale 2025-2026, come segue:

WBS S22CR010001.01

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza e che l'esito venga pubblicato sul Sistema Informativo Contratti Pubblici.

contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 30 giorni al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione Autonoma di Bolzano.

Bolzano, 25/09/2025

La Direttrice
Nicoletta Rizzoli

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi". La Direttrice scolastica pro tempore è la dott.ssa Nicoletta Rizzoli. I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica ai sensi del D.P.R. 917/1986 e D.P.R. 600/1973 e dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): i dati di contatto del RPD della Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" sono i seguenti: PKF GODOLI RAS SRL con sede in via Guido Reni 2/2 - 40125, Bologna (email: pkfgodoliras@legalmail.it) nella persona di Fabrizio Bulgarelli.

Nel corso del rapporto con la presente Istituzione scolastica, i dati personali da Lei forniti verranno trattati dal personale della scuola nell'ambito delle finalità istituzionali, che sono quelle relative all'istruzione e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente (LP n. 12/2000, LP n. 36/1976, LP n. 5/2008, LP n. 11/2010; LP n. 20/1995, LP n. 14/2016, LP n. 7/2015, L n. 104/1992, L n. 170/2010, D.lgs. n. 73/2017, relativi decreti applicativi e tutta la normativa richiamata e collegata alle citate disposizioni).

Comunicazione e destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il trattamento dei dati relativo all'attivazione degli account SNETS avviene secondo la policy Microsoft.

Incaricati del trattamento: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente dal personale della scuola, appositamente incaricato, secondo quanto previsto dalle disposizioni di leggi e nel rispetto del principio di indispensabilità dei trattamenti.

Diffusione: laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: i dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: in base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Rimedi: in caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.